

Campionato di Categoria - Fase Interregionale

La Settimana
Venerdì 22 marzo 2013

41

RITMICA - CONFERMA AI MASSIMI LIVELLI PER LA COCCINELLA

Camilla Bertolazzi da applausi: gareggerà ai Campionati Italiani

GORLA MAGGIORE (sg) Strepitosa... Non c'è aggettivo migliore per descrivere la prova di **Camilla Bertolazzi** che domenica scorsa, a Pavia, ha conquistato per il secondo anno consecutivo, la qualificazione al Campionato Nazionale nella categoria Junior 2ª fascia.

La paladina della Coccinella parte subito forte al nastro dove ottiene il secondo posto con 12.20 alle spalle della favorita Giulia Cantoni di Desio.

Determinata a conseguire uno dei primi sei posti della classifica finale, la Bertolazzi ottiene un'altra valutazione molto alta alla palla: 11.90 che consolida il suo secondo posto.

Sulle ali dell'entusiasmo e in totale trance agonistica, Camilla Bertolazzi merita anche l'altissimo 12.30 alle clavette seguito dal 12.65 al cerchio che sancisce la sua qualificazione alla finale nazionale.

Facile immaginare la soddisfazione delle tecniche



Camilla Bertolazzi posa con le tecniche **Scavazzini e Bertolini**

su Foligno, sede della finale Nazionale, obiettivo prestigioso e difficile da raggiungere ma che siamo riuscite a centrare. Il bellissimo ruolino di marcia di Camilla ci rende fiduciose di poter ben figurare anche alla finale. Le avversarie saranno tante e con notevole esperienza e potenzialità. Vedremo...».

Numerosi impegni attendono la Coccinella nel fine settimana: il 1° Torneo Coccinella e la Gara intersociale di sabato 16 marzo, presso il Palagorla di Gorla Maggiore e la seconda prova del Campionato di serie C, che si terrà domenica 17 marzo ad Arcore. La Coccinella schiererà **Virginia Baga, Gaia Costantino, Beatrice Denti, Arianna Fogliani, Anna Negrini e Carlotta Schiavo** che gareggeranno puntando alla fase interregionale del Campionato.

disfazione delle tecniche **Laura Scavazzini e Francesca Bertolini**: «Camilla è stata protagonista di un grande lavoro, di testa e di gambe. È stata una gara massacrante, quattro ore trascorse tra campo prova e la pedana. Quattro ore di pressione psicologica e di lavoro fisico per portare a casa un grande risultato. Camilla è andata avanti «con il paraocchi», puntando dritto